

Delibera n.149 del 10.4.2003 pubblicata dal 14.04.2003 al 29.04.2003

OGGETTO: Corte di Appello di Bari – De Ruvo Angela e Gadaleta Domenico c/ Comune di Molfetta - Ricorso in appello per la riforma della sentenza n.29/2003 del 20.01.03, resa dal Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta sul giudizio n.8236/97 (Risarcimento danni da sinistro stradale in data 03.12.1996).

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Giunta Comunale, con delibera n.1065 del 23.06.1997, affidava il patrocinio all'Avv. Giacomo Salvemini per la rappresentanza nel giudizio civile n.8236/97 proposto dinanzi alla ex Pretura Circondariale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta – a cura degli Avv.ti Mario e Piero Boccardi – dai coniugi De Ruvo Angela e Gadaleta Domenico per il risarcimento dei danni (£.6.632.500) subiti dall'autovettura in proprietà a seguito del sinistro verificatosi in Molfetta il giorno 03.12.1996, andata a collidere con una transenna posta in prossimità dello spartitraffico sito alla Via Berlinguer direzione M. delle Rose;
- La Sezione Distaccata di Molfetta del Tribunale di Trani, con sentenza n.29/03 Sent. del 20.01.2003 e depositata il 21 gennaio 2003, clausolata come per legge, definitivamente pronunciando nel contraddittorio fra i procuratori delle parti, ha così provveduto:
  - “ 1. dichiara la carenza di legittimazione attiva di Gadaleta Domenico;
  - 2. rigetta la domanda;
- condanna gli attori in solido tra loro al pagamento delle spese e competenze del giudizio, che liquida equitativamente in complessivi € 1.850,00 di cui € 100,00 per esborsi, € 900,00 per diritti ed € 850,00 per onorari, oltre IVA e CAP come per legge; ...”;
- Con missiva prot. n.14976 del 31 marzo 2003 l'Avv. Salvemini ha informato, trasmettendone copia, che avverso la detta sentenza ambedue i soccombenti hanno proposto atto di appello dinanzi alla Corte di Appello di Bari per l'udienza del **04.06.2003**, con il quale, previo accoglimento della inibitoria, hanno chiesto la totale riforma della sentenza impugnata con la condanna del Comune al risarcimento del danno quantificato in € 3.425,40, al danno da svalutazione monetaria, con gli interessi legali dalla domanda all'effettivo soddisfo nonché alle spese giudiziali, oltre rimborso spese generali, IVA e CAP, del doppio grado del giudizio;
- Ritenuto, risultando la pretesa destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto, necessario resistere anche nel II grado del giudizio proposto dai Sigg. De Ruvo Angela e Gadaleta Domenico dinanzi alla Corte di Appello di Bari per la riforma della sentenza n.29/2003 resa dalla Sez. Distaccata di Molfetta del Tribunale di Trani sul ricorso n.8236/97, al fine di vedere convalidate le ragioni del Comune stesso;
- Ritenuto, a tal fine, di confermare l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Giacomo Salvemini da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica in quanto, sul presente provvedimento, non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

## DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in narrativa, di conferire l'incarico all'Avv. Giacomo Salvemini, con studio in Molfetta, alla Via Tattoli n.6/O, per la rappresentanza nel giudizio in appello instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Bari dai Sigg.ri De Ruvo Angela e Gadaleta Domenico, meglio descritto in premessa.
- 2) di demandare al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato, di cui alla delibera di G.C. n.106 del 07.03.2002.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 4) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcella non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267.
- 8) di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Legale per gli ulteriori adempimenti di rito.